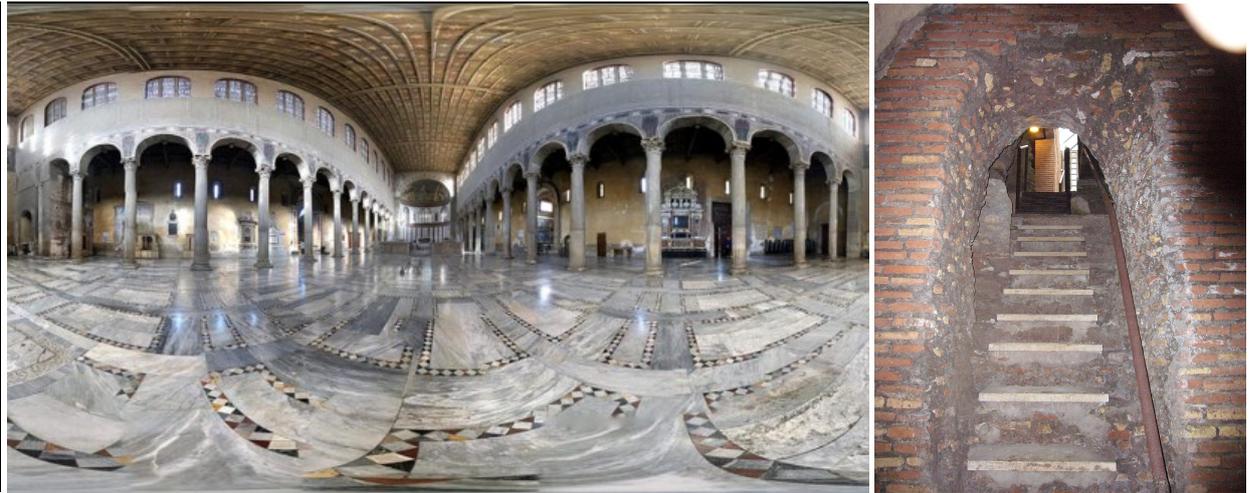




DOMENICA 1 DICEMBRE 2019

ROMA COME NON L'AVETE MAI VISTA. I SOTTERRANEI E LA BASILICA DI SANTA SABINA ALL'AVENTINO. APERTURA CON PERMESSO SPECIALE.



Santa Sabina all'Aventino è una basilica di Roma, costruita nel V secolo sull'Aventino da Pietro d'Illiria, sotto il pontificato di Celestino I, sui resti di antichi luoghi di culto pagani di cui uno dedicato a Iside, alcuni tratti delle Mura Serviane e sui resti di un antico "Titulus Sabinae". Queste edificazioni antiche, che testimoniano mille anni di storia, emersero grazie agli scavi archeologici compiuti sotto la chiesa tra XIX e XX sec. Oltre che una delle chiese paleocristiane meglio conservate in assoluto, sebbene pesantemente restaurata, è sede della curia generalizia dell'Ordine dei Frati Predicatori. È una delle basiliche minori di Roma.

Con uno speciale permesso avremo modo di accedere ai **sotterranei** che offrono un sorprendente spaccato di come doveva apparire l'Aventino in età Romana, mostrandoci inoltre l'unico punto di tutta la città in cui le cosiddette Mura Serviane si sovrappongono alle reali mura volute da re Servio. Di sicuro interesse sarà lo splendido **chiostro** duecentesco, ancora oggi cuore dell'antico monastero; completeremo poi la visita con la cella di San Domenico ed il piccolo ma ricchissimo **museo**, dove un'apertura segreta ci offrirà un insolito e quanto mai suggestivo colpo d'occhio sulla Basilica.

Grazie alla sua eleganza la Basilica di Santa Sabina si presta come location perfetta per celebrare matrimoni: probabilmente perché non molti conoscono la leggenda della Pietra del Diavolo. Alla destra del bellissimo portale ligneo è situata una colonnina che indica il luogo dove, secondo la tradizione, S. Domenico passava le notti in preghiera: sopra vi è posta una pietra di basalto nero, probabilmente un peso di un'antica bilancia romana. La



leggenda vuole che il diavolo, mal tollerando l'intensa pietà con cui S. Domenico pregava sul sepolcro contenente le ossa di alcuni martiri, gli scagliò contro questa pietra, che non colpì il santo ma infranse la lapide che copriva il sepolcro: le spaccature, sia sulla lapide che sulla pietra, sono ancora ben visibili.

Appuntamento: ore 10:00 in Piazza Pietro d'Illiria, 1.

Quota per persona: euro 13,00.

Sistema di amplificazione: € 1,50 (da pagare in loco)

La quota comprende la visita guidata e il biglietto per l'apertura straordinaria dei sotterranei.

Trattandosi di siti al coperto, la visita si svolgerà anche in caso di maltempo.

Informazioni e prenotazioni: www.teverenoir.it, mail teverenoir@tiscali.it; cell. 3384682440, 3314017619, 3395783984

Le visite potranno subire modifiche in base all'agibilità e alla disponibilità del sito.



@info_teverenoir